ASL CHIETI: REINTEGRATI IN OSPEDALE 11 DIPENDENTI NON VACCINATI, TRA CUI 2 MEDICI

3 Novembre 2022



CHIETI – Sono 11 i dipendenti non vaccinati della Asl Lanciano Vasto Chieti che tornano al lavoro. La Direzione Aziendale ha revocato con delibera i provvedimenti di sospensione adottati nei mesi scorsi nei confronti del personale che si era sottratto all'obbligo di vaccinazione anti Covid stabilito dal Decreto legge dell'aprile 2021 e fissato quale requisito essenziale per l'esercizio della professione e lo svolgimento delle prestazioni lavorative sanitarie.

Il reintegro fa seguito al nuovo decreto del 31 ottobre che ha modificato il precedente anticipando al 1° novembre la fine dell'obbligo vaccinale per le professioni sanitarie.

Saranno in Italia 1.878 i medici che potrebbero rientrare effettivamente in servizio. Al 31 ottobre erano 4.004 i medici e odontoiatri sospesi, vale a dire lo 0,85% dei 473.592 iscritti. Di questi, 3.543 i medici (lo 0,82% dei 434.577 totali), 461 gli odontoiatri e 325 i doppi iscritti, che, per la stragrande maggioranza, esercitano come odontoiatri.

Andando però a vedere l'età dei sospesi, poco meno della metà, e precisamente il 47% dei 3.543 medici, vale a dire 1.665, hanno più di 68 anni e sono per questo fuori dal Servizio sanitario nazionale.

Il provvedimento a Chieti riguarda 2 medici, 6 infermieri, un fisioterapista e 2 tecnici.

Potranno riprendere il lavoro dopo la valutazione del medico competente, la figura chiave per la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che collabora alla valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria. Gli 11 dipendenti saranno sottoposti a visite ed esami, necessari per valutarne lo stato di salute e l'idoneità a ricoprire le stesse mansioni avute in precedenza.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli